



RELAZIONE DELEGATO/A DEL RETTORE A.A 2017/18

Carla Marcato

Promozione della lingua italiana e del plurilinguismo

ASTU

Premessa

Promuovere la lingua italiana significa promuovere la potenzialità di una grande lingua di cultura, la consapevolezza dell'uso della lingua nelle sue diverse forme, la competenza linguistica e quella comunicativa, bisogni richiamati anche di recenti in vari interventi dai media. Le azioni si rivolgono al pubblico degli studenti stranieri iscritti nell'Ateneo o in mobilità ma anche al pubblico degli studenti che hanno come prima lingua l'italiano e spesso mostrano una padronanza inadeguata ai diversi contesti e in particolare nei linguaggi settoriali, le microlingue di studio. Una lingua e le sue varietà costituiscono una delle facce del plurilinguismo che ha l'altra sua espressione in due e più lingue, anche di diverso status: lingue nazionali, regionali, internazionali, di lavoro ecc. Promuovere il plurilinguismo che interessa anche la regione significa anche valorizzare un patrimonio culturale, promuovere il rispetto verso la diversità linguistica e culturale. Importante è anche incentivare la ricerca sul territorio rispetto al neoplurilinguismo ovvero la presenza di lingue dei migranti e lingue immigrate.

Attività svolte ed obiettivi raggiunti

Organizzazione e responsabilità scientifica del "Laboratorio di italiano" (con selezione per l'affidamento di incarico a personale esterno), iniziativa della durata di 84 ore a favore di studenti in mobilità, studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea dell'Ateneo, articolata in moduli. Il percorso formativo è stato proposto per migliorare le conoscenze della e sulla lingua italiana secondo quanto previsto dal livello B2 del Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching (CEFR). Particolare attenzione è stata rivolta all'utilizzo di abilità linguistiche in situazioni comunicative, sfruttando specialmente le microlingue di studio scientifico-professionali (lessici settoriali, interpretazione e produzione di testi ecc.).



Altre attività svolte riguardano l'organizzazione di incontri con esperti (F. Bruni dell'Accademia dei Lincei, M. Santipolo Univ. di Padova, F. Malagnini, Univ. Perugia Stranieri) su tematiche come l'italiano fuori d'Italia; partecipazione all'organizzazione di un convegno internazionale sul plurilinguismo (novembre 2017) nell'ambito delle attività del CEIP. Sono state tenute relazioni con Università, studiosi, associazioni scientifiche che si occupano di glottodidattica, con scuole e associazioni del territorio impegnate sia nell'insegnamento della lingua italiana che nella valorizzazione del plurilinguismo. È stata promossa una pubblicazione scientifica su situazioni ed esperienze di italiano L2/LS e plurilinguismo nella Regione.

Obiettivi futuri ed attività progettate

Obiettivi per il futuro sono le azioni per il potenziamento della conoscenza dell'italiano - specialmente in relazione alle microlingue di studio - rivolte a studenti dell'Ateneo, con l'attivazione di un altro "Laboratorio di italiano" previsto nell'a.a. 2018-2019. Attività di supporto saranno organizzate anche come tirocinio formativo per i corsisti del Master "Italiano lingua seconda e interculturalità" a.a. 2018-2019. L'obiettivo generale è quello di fare dell'Ateneo un centro di riferimento universitario nel Nord-Est per lo studio e la diffusione della lingua e della cultura italiana e di promuovere le diverse attività che vengono realizzate nell'ambito della lingua italiana L2 e per la valorizzazione del plurilinguismo.

Osservazioni

xxx

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la presente relazione verrà inserita nel resoconto annuale dell'Ateneo, che sarà pubblicata nel sito www.uniud.it e che il Magnifico Rettore potrà estrapolarne alcuni passaggi per il proprio report annuale.

Udine, 24 settembre 2018

__a delegato/a per la Promozione della lingua
italiana e del plurilinguismo

Carla Marcato